

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			Il Direttore dell'Ufficio Ragioneria Der Leiter des Rechnungsamtes
N./NR.	Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr	Trento, Trient

**CONSIGLIO REGIONALE
DEL TRENTINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO DI
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS
DES PRÄSIDIUMS**

N. 308/17

Nr. 308/17

SEDUTA DEL

SITZUNG VOM

20.09.2017

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Segretario questore

Dr. Thomas Widmann
arch. Lorenzo Ossanna
Dr. Florian Mussner
Drⁱⁿ Veronika Stirner

Präsident
Vizepräsident
Vizepräsident
Präsidialsekretärin

Assiste il
Segretario generale
del Consiglio regionale

Dr. Stefan Untersulzner

Im Beisein des
Generalsekretärs des
Regionalrates

Assenti:
Segretario questore (giust.) geom. Giacomo Bezzi (entsch.)
Segretario questore (giust.) Pietro De Godenz (entsch.)

Abwesend:
Präsidialsekretär
Präsidialsekretär

<p>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</p> <p>Regolamento inerente il limite di cumulo degli assegni vitalizi ex art. 3 legge regionale n. 5/2014</p>	<p>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</p> <p>Verordnung betreffend die Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/2014</p>
--	---

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'art. 3 della legge regionale n. 5 dell'11 luglio 2014, n. 5 inerente il limite di cumulo di assegni vitalizi;

Considerato che in data 30.07.2014 il Presidente del Consiglio regionale ha inviato apposita nota con modulo da compilare ottenendo entro settembre 2014 la risposta da n. 11 beneficiari di assegno vitalizio diretto e da n. 9 beneficiari di assegno vitalizio di reversibilità corrisposto dalla Camera dei Deputati o dal Senato della Repubblica o al Parlamento europeo;

Preso atto che con decreto della Presidente del Consiglio regionale n. 226 del 16.01.2015 è stato rideterminato in favore di una beneficiaria di assegno vitalizio di reversibilità l'importo spettante a seguito di ricalcolo del limite di cumulo degli assegni vitalizi in quanto in quel caso il Parlamento europeo aveva ridotto l'assegno spettante alla beneficiaria di cui sopra;

Visto che con nota pervenuta il 28.08.2017 un beneficiario di assegno vitalizio chiede di rideterminare il limite di cumulo a seguito di riduzione dell'importo lordo spettantegli a titolo di assegno vitalizio della Camera dei Deputati;

Ritenuto pertanto disciplinare con un regolamento quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 5 del 11.07.2014;

Visto l'art. 8 della medesima legge regionale n. 5/2014;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. Di approvare l'allegato regolamento

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Nach Einsicht in den Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 betreffend die Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten;

Hervorgehoben, dass der Präsident des Regionalrates am 30. Juli 2014 ein eigenes Schreiben zusammen mit einem auszufüllenden Vordruck übermittelt hat und bis zum Monat September 2014 von 11 Nutznießern einer Leibrente und von 9 Nutznießern einer übertragbaren Leibrente, die von der Abgeordnetenkommission oder dem Senat der Republik oder dem Europäischen Parlament ausbezahlt wird, eine Antwort auf genanntes Schreiben erhalten hat;

Zur Kenntnis genommen, dass mit Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 226 vom 16. Jänner 2015 zugunsten einer Nutznießerin der übertragbaren Leibrente der zustehende Betrag infolge der Neuberechnung der Grenze der Anhäufung der Leibrenten neu festgesetzt worden ist, da in genanntem Fall das Europäische Parlament das Ausmaß der der genannten Nutznießerin zustehenden Leibrente gekürzt hatte;

Hervorgehoben, dass mit am 28. August 2017 eingegangenen Schreiben der Nutznießer einer Leibrente infolge der Reduzierung des ihm zustehenden Bruttobetrag der Leibrente der Abgeordnetenkommission um die Neuberechnung der Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrente ersucht hat;

Die Ansicht vertretend, dass der Inhalt des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 mittels Verordnung geregelt werden soll;

Nach Einsicht in den Artikel 8 des vorgenannten Gesetzes Nr. 5/2014;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

b e s c h l i e ß t

1. Die beiliegende Verordnung

inerente il limite di cumulo degli assegni vitalizi che forma parte integrante della presente deliberazione.

2. Di provvedere ad informare per iscritto i beneficiari interessati in relazione al presente regolamento con possibilità di comunicare eventuali modifiche circa il loro trattamento con effetti sulla determinazione del limite di cumulo;

3. Di pubblicare il provvedimento con allegato sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse giuridicamente rilevante entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 29 e ss. del d.lgs. 2.07.2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse giuridicamente rilevante entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199.

betreffend die Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten, die ergänzender Bestandteil dieses Beschlusses ist, zu genehmigen.

2. Die an dieser Verordnung interessierten Nutznießer schriftlich darüber zu informieren, auf dass sie die Möglichkeit haben, eventuelle Änderungen hinsichtlich ihrer wirtschaftlichen Behandlung, welche sich auf die Festsetzung der Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten auswirken, mitzuteilen;

3. Diesen Beschluss zusammen mit der Anlage auf dem Internetportal des Regionalrates zu veröffentlichen.

Gegen diesen Beschluss sind alternativ folgende Rekurse zugelassen:

- a) gerichtlicher Einspruch beim Verwaltungsgericht von Trient vonseiten jener, die ein rechtlich relevantes Interesse daran haben, und zwar innerhalb von 60 Tagen ab der Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des Art. 29 u.f. des Legislativdekretes Nr. 104 vom 2.7.2010;
- b) außerordentlicher Einspruch beim Staatsoberhaupt vonseiten jener, die ein rechtlich relevantes Interesse daran haben, und zwar innerhalb von 120 Tagen ab der Veröffentlichung dieses Beschlusses im Sinne des DPR Nr. 1199 vom 24.11.1971.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT
- Dr. Thomas Widmann -

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR
- Dr. Stefan Untersulzner -

**REGOLAMENTO INERENTE IL
LIMITE DI CUMULO DEGLI
ASSEGNI VITALIZI**

**ex art. 3 della legge regionale 11 luglio
2014, n. 5**

1. Ove il titolare di assegno vitalizio diretto o di reversibilità goda di altro trattamento o vitalizio diretto o di reversibilità per aver ricoperto cariche di Parlamentare nazionale o europeo o per essere stato Componente di Organi di altre Regioni, l'assegno erogato dal Consiglio regionale viene ridotto, qualora l'importo lordo complessivo degli assegni stessi superi la misura lorda di euro 9.000,00 per gli assegni vitalizi diretti, rispettivamente calcolata in modo proporzionale per gli assegni vitalizi di reversibilità.
2. Ai fini del calcolo del cumulo, l'assegno erogato dal Consiglio regionale è considerato al lordo del valore attuale.
3. L'importo lordo dell'assegno vitalizio è quantificato, su base mensile, dal compenso lordo detratti i contributi di carattere straordinario e non considerando i rimborsi di carattere personale.
4. L'importo lordo complessivo dei vitalizi è individuato dalla sommatoria dell'importo lordo dell'assegno vitalizio mensile erogato dal Consiglio regionale sommato all'importo lordo mensile erogato da altra Istituzione.
5. A carico dei titolari di assegno vitalizio diretto o di reversibilità di cui al primo comma, sussiste l'obbligo di comunicare l'importo lordo e le eventuali successive variazioni degli assegni percepiti tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando il modulo allegato.

**VERORDNUNG BETREFFEND DIE
GRENZE HINSICHTLICH DER
ANHÄUFUNG DER LEIBRENTEN**

**gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 5
vom 11. Juli 2014**

1. Falls der Inhaber einer direkten oder übertragbaren Leibrente bereits eine andere Vorsorgebehandlung oder eine andere direkte oder übertragbare Leibrente aufgrund der Bekleidung des Amtes des Mitglieds des italienischen oder europäischen Parlamentes oder der Mitgliedschaft in Organen anderer Regionen bezieht, wird die vom Regionalrat ausbezahlte Leibrente gekürzt, wenn der Gesamtbetrag der Leibrenten den Bruttobetrag von 9.000,00 Euro für die direkten Leibrenten überschreitet, der für die übertragbaren Leibrenten proportional berechnet wird.
2. Für die Berechnung der Kumulierbarkeit wird für die vom Regionalrat ausbezahlte Leibrente auch der Barwert mit eingerechnet.
3. Der monatliche Bruttobetrag der Leibrente ergibt sich aus der Bruttoentschädigung abzüglich der außerordentlichen Beiträge, wobei die persönlichen Rückerstattungen nicht berücksichtigt werden.
4. Der Bruttogesamtbetrag der Leibrenten ergibt sich aus der Summe des Bruttobetrages der vom Regionalrat ausbezahlten monatlichen Leibrente und des von einer anderen Institution ausbezahlten monatlichen Bruttobetrages.
5. Die Inhaber einer direkten oder übertragbaren Leibrente laut Absatz 1 haben die Pflicht, den monatlichen Bruttobetrag und eventuelle nachfolgende Änderungen der bezogenen Leibrenten anhand einer Ersatzerklärung von Bescheinigungen unter Verwendung des beiliegenden

Vordruckes mitzuteilen.

6. È comunque consentita in ogni momento la verifica d'ufficio da parte della competente struttura del Consiglio regionale in merito alla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta.
 7. La dichiarazione sostitutiva di certificazione in ordine all'eventuale cumulo dovrà essere presentata anche dagli ex Consiglieri futuri aventi diritto all'assegno vitalizio nonché dagli eredi aventi diritto all'assegno di reversibilità, al momento della richiesta di concessione dei medesimi.
6. Das zuständige Amt des Regionalrates ist ermächtigt, zu jedwedem Zeitpunkt die vorgelegten Erklärungen und Unterlagen auf ihre Wahrheit hin zu überprüfen.
 7. Die Ersatzerklärung anstelle von Bescheinigungen über die eventuelle Anhäufung muss auch von den ehemaligen Abgeordneten und zukünftigen Nutznießern einer Leibrente sowie von den Erben, die ein Anrecht auf die übertragbare Leibrente haben, bei Einreichen des entsprechenden Antrages auf Gewährung der Leibrente vorgelegt werden.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Al
CONSIGLIO REGIONALE DELLA
REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
TRENTINO

PEC: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

OGGETTO: dichiarazione a termini dell'art. 3 della legge regionale 11/07/2014, n. 5, ai fini del limite di cumulo degli assegni vitalizi.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato/a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)
e residente a _____ (_____) in via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

titolare di un assegno vitalizio diretto erogato a termini della legge regionale n. 2/1995 e successive modifiche,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- di non percepire alcun assegno vitalizio diretto o di reversibilità erogato per aver ricoperto cariche di parlamentare nazionale o europeo o per essere stato componente di organi di altre Regioni;
- di percepire altro assegno vitalizio diretto o di reversibilità di ammontare complessivo lordo mensile pari ad Euro _____ erogato da _____

SI IMPEGNA

a comunicare le variazioni in ordine al percepimento o meno degli assegni e le eventuali variazioni dei medesimi.

(luogo e data)

Il DICCHARANTE
(firma leggibile)

La dichiarazione viene sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati contenuti nella documentazione pervenuta al Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige sono trattati in modo lecito e secondo correttezza, sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico, da parte di soggetti autorizzati ed informati sulle garanzie stabilite dalla legge e con l'impiego di mezzi atti a tutelare la riservatezza. Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige - Piazza Dante, 16 - Trento. Il responsabile è il Segretario generale.

ERSATZERKLÄRUNG ANSTELLE VON BESCHEINIGUNGEN
(laut Art. 46 D.P.R. Nr. 445 vom 28/12/2000)

An den
REGIONALRAT DER
AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL
TRIENT

PEC: consiglio@pec.consiglio.regione.taa.it

BETREFF: Erklärung gemäß Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 zum Zwecke der Ermittlung der Grenze der Anhäufung der Leibrenten

Der/die unterfertigte _____
(Zuname und Name)

geboren in _____ (_____) am _____
(Ort) (Prov.) (Datum)

und wohnhaft in _____ (_____) Straße _____ Nr. _____
(Ort) (Prov.) (Anschrift)

Inhaber/in einer im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 2/1995 mit seinen späteren Änderungen ausbezahlten Leibrente,

im Bewusstsein der Strafen laut Art. 76 des D.P.R. vom 28. Dezember 2000, Nr. 445 im Falle von unwahren Erklärungen, Urkundenfälschung, Gebrauch oder Vorlegung falscher Urkunden mit nicht mehr der Wahrheit entsprechenden Angaben,

ERKLÄRT,

- dass er/sie keine direkte oder übertragbare Leibrente aufgrund der Bekleidung des Amtes des Mitglieds des italienischen oder europäischen Parlamentes oder der Mitgliedschaft in Organen anderer Regionen bezieht;
- dass er/sie eine direkte oder übertragbare Leibrente im monatlichen Bruttogesamtausmaß von _____ bezieht, die ihm/ihr _____ von _____ ausbezahlt wird;

VERPFLICHTET SICH,

Änderungen hinsichtlich des Erhalts oder Nichterhalts der Leibrenten und eventuelle Änderungen hinsichtlich deren Höhe mitzuteilen.

(Ort und Datum)

DIE ERKLÄRENDE PERSON
(leserliche Unterschrift)

Die Erklärung wird unterzeichnet und zusammen mit einer Fotokopie eines Ausweises der Unterzeichnerin/des Unterzeichners vorgelegt.

Im Sinne des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. Juni 2003, Nr. 196 „Datenschutzkodex“ wird mitgeteilt, dass die in den beim Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol eingelangten Unterlagen enthaltenen Informationen nach Treu und Glauben sowohl auf Papier als auch auf Datenträgern von dazu ermächtigten Personen verarbeitet werden, die über die im Gesetz enthaltenen Garantien informiert sind und Verfahren anwenden, die den Schutz der Privatsphäre gewährleisten. Zuständig für die Verarbeitung von Daten ist der Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol – Danteplatz, 16 – Trient, für die Verarbeitung verantwortlich ist der Generalsekretär.